



Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Ragusa
Istituto Comprensivo “Berlinguer”
Via Berlinguer s.n.c. – 97100 RAGUSA
Segr. Tel./Fax: 0932/768490 – 0932/734416 - Direzione 0932/220748 - C.F.: 92020790884 – Cod. Mecc. RGIC82000T
Codice Univoco D’Ufficio: **UFS1CQ**
Sito Web: www.istitutoberlinguer.edu.it E-mail: rgic82000t@istruzione.it E-mail PEC: rgic82000t@pec.istruzione.it

Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

“Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” –

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 –

OGGETTO: fornitura arredi montessoriani per le scuole dell’infanzia

“Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” Avviso numero AOODGEFID/38007

Codice progetto: 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-40

Codice Univoco di progetto_H24D22000500006

CIG: Z073C4DC84 - AGGR.: A3/19

DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto “decreto semplificazioni BIS” anche in deroga all’art. 45 del DI 129/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento



Ministero dell’Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO ***in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro***
- VISTO ***in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel***

rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione*
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO** Avviso del M.I. numero 38007 del 27/05/2022 relativo al Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU;
- VISTA** la lettera di autorizzazione all'attuazione del progetto del Ministero dell'Istruzione - Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, prot. AOOGABMI - 72962 del 05.09.2022;

- VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2022, definitivamente approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11 febbraio 2022, delibera numero 90, verbale numero 169;
- VISTO il Decreto di variazione al Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2022 Prot. numero 11594 del 26 ottobre 2022, variazione numero 6/2022, con cui il progetto in questione è stato previsto all'Aggregato 02|02|04 delle entrate ed all'Aggregato A Voce A|03|19 delle uscite;
- CONSIDERATO che l'Istituzione Scolastica ha autonomamente proceduto alla generazione del Codice Univoco di Progetto H24D22000500006 per il Progetto dal Titolo: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" Codice: 13.1.5A-FESRPN-SI-2022-40;
- VISTA la delibera n. 29 del verbale del Collegio Docenti n. 4 del 27/10/2022, con la quale è stato approvato l'espletamento del Progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" e l'inserimento delle attività progettuali all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2022/2023;
- VISTA la delibera n. 126 Verbale Consiglio di Istituto n.175 del 27 ottobre 2022 con la quale è stato approvato l'espletamento del Progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" e l'inserimento delle attività progettuali all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2022/2023;
- VISTI i consequenziali adempimenti derivanti da quanto fin qui riportato;
- VISTA la delibera n. 130 del Consiglio d'Istituto del 19-12-2022, con la quale è stato approvato il PTOF per l'anno scolastico 2022-2023;
- Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 135 del 14-02-2023 di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2023;
- RITENUTO di dover provvedere all'acquisto di arredi montessoriani per le scuole dell'infanzia nell'ambito del progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" Codice: 13.1.5A-FESRPN-SI-2022-40;
- RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
- RILEVATA la non presenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

- VISTA** la determina di revoca parziale dell'Ordinativo di esecuzione immediata su MEPA N. 7095464 prot. n. 6583 del 27-06-2023, inviata alla Ditta LA SCUOLA S.P.A. VIALE A. GRAMSCI 26, 25121 – BRESCIA (BS) tel. 0302993280 P.IVA 00272780172 Email LASCUOLA@LEGALMAIL.IT che revocava l'ordinativo in questione a seguito dell'indisponibilità assoluta di alcuni prodotti che non consentiva di concludere la procedura di allestimento e collaudo entro il 31 luglio 2023, e rendeva la prestazione richiesta, impossibile per cause non imputabili alla Ditta;
- CONSIDERATO** che l'importo Iva compresa dell'ordinativo revocato ammonta ad euro 6.300,74 (seimilatrecento/74);
- TENUTO CONTO** che si intende destinare tale somma, oggetto di revoca parziale, rimasta nella disponibilità della scuola, per incrementare la dotazione di arredi montessoriani per la scuola dell'infanzia;
- VISTO** il Capitolato;
- TENUTO CONTO** dell'approssimarsi delle scadenze relative alla chiusura del progetto;
- CONSIDERATO** che nell'ambito dello stesso progetto, con altro ordinativo di esecuzione immediata su MEPA, sono stati acquistati arredi montessoriani per la scuola dell'infanzia, presso la Ditta GAM GONZAGARREDI MONTESSORI SRL Via Leona XIII, 7 46023 Gonzaga (MN) P.IVA: 04649630268 e-mail: gam1@legalmail.it ;
- CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso richiesta informale di preventivi fuori MEPA;
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire, ha consentito di individuare la ditta GAM GONZAGARREDI MONTESSORI SRL Via Leona XIII, 7 46023 Gonzaga (MN) P.IVA: 04649630268 e-mail: gam1@legalmail.it che propone in catalogo i beni di necessità della scuola
- DATO ATTO** che l'affidamento all'operatore economico Ditta GAM GONZAGARREDI MONTESSORI SRL Via Leona XIII, 7 46023 Gonzaga (MN) P.IVA: 04649630268 e-mail: gam1@legalmail.it consente di soddisfare appieno il principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che l'operatore economico GAM GONZAGARREDI MONTESSORI SRL Via Leona XIII, 7 46023 Gonzaga (MN) P.IVA: 04649630268 e-mail: gam1@legalmail.it, risponde in pieno a tutto quanto richiesto dal citato art. 49 in quanto:
- a) l'attuale struttura del mercato non consente di avere una disponibilità immediata di prodotti di interesse della scuola
 - b) l'operatore economico è in possesso, per consegna in tempi brevi, dei beni di interesse della scuola (*arredo montessoriano*). La Ditta GAM GONZAGARREDI MONTESSORI SRL Via Leona XIII, 7 46023 Gonzaga (MN) P.IVA: 04649630268 e-mail: gam1@legalmail.it è *diretta produttrice del materiale educativo Montessori con la supervisione e l'approvazione dell'Association Montessori Internationale.*;

- c) il precedente rapporto contrattuale si è chiuso con elevato grado di soddisfazione per la competenza la precisione e la professionalità dimostrata
- d) su MEPA sono stati rinvenuti arredi per l'infanzia che non interessano la scuola in quanto si è scelto di prediligere materiali e prodotti esclusivi adeguati alle pertinenti esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa.

La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura di:

Arredi montessoriani per le scuole dell'infanzia Come da allegato capitolato tecnico

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 5.254,20 (cinquemiladuecentocinquantaquattro/20) oltre Iva per euro 1.155,92 e un ammontare complessivo IVA 22% compresa di € 6.410,12 (seimilaquattrocentodieci/12).

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sul Progetto dal Titolo: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" Codice: 13.1.5A-FESRPN-SI-2022-40 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura

fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, **non sarà richiesta:**

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Carmela Sgarioto

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Sgarioto*

Allegati:

- 1) Capitolato tecnico
- 2) Patto Integrità'
- 3) Tracciabilità dei flussi
- 4) Dichiarazione requisiti art. 52 e art. 80
- 5) Dettaglio offerta economica
- 6) Dichiarazione impegno rilascio garanzia definitiva
- 7) Documenti identità titolari
- 8) Dichiarazione rispetto CAM ARREDI